



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VALLO LUCANIA - NOVI VELIA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VALLO LUCANIA -
NOVI VELIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
21/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3817 del
10/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
21/12/2018 con delibera n. 7*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica, nei plessi distaccati, risulta eterogenea, con una percentuale molto bassa di alunni extracomunitari, assenza di studenti nomadi ed una percentuale molto bassa di alunni provenienti da zone svantaggiate. Nelle sedi centrali l'utenza proviene da famiglie che gestiscono un'economia prevalentemente commerciale, impiegatizia e di libera professione che garantisce buoni livelli di qualità della vita. Gli alunni fruiscono di un territorio caratterizzato da una ricchezza di diversità bioambientale valorizzata dalla specificità del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. La città di Vallo offre strutture socioculturali, musei, biblioteche, cineteatro....

Vincoli

Presenza di alcune pluriclassi, gruppi rom ormai sedentari ma che frequentano in modo discontinuo e improduttivo, alunni di cittadinanza non italiana provenienti da esperienze diversificate di scolarità, situazioni familiari conflittuali in aumento con gestione delle stesse spesso traumatiche per i minori, famiglie che hanno risentito in modo più sostanziale della crisi economica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola è inserita nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano con presenza di Diocesi, cineteatro e musei tematici: Vallo della Lucania è il centro catalizzatore del territorio cilentano con la presenza di scuole, uffici, tribunale, ospedale, negozi ecc. La collaborazione con il

territorio e' continua e la scuola e' presente nella vita sociale della cittadina. La vocazione generale del territorio cilentano sta acquisendo, con fatica, la dimensione integrata di recupero di specificita' agricole e di tradizione, coniugate con la vocazione turistica diffusa e la modernizzazione dei processi generali. La ricchezza dell'ambiente e' certamente un veicolo forte di opportunita', di conoscenze e di piste formative.

Vincoli

Contributo economico degli Enti locali assenti. Plessi distaccati con collegamenti su strada molto limitati. Enti Locali che investono poche risorse per la formazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L' Istituto comprensivo Vallo della Lucania- Novi Velia" offre una qualita' media degli edifici scolastici. Buona quantita' e qualita' degli strumenti multimediali. Tutte le aule e i laboratori sono dotati di Lim e collegate alla Lan. Nelle sedi distaccate le scuole hanno un livello diversificato di funzionalita' e di attrezzature: e' presente la mensa scolastica nelle sedi dell'infanzia che assicura i pasti anche alla primaria ed alla secondaria di I grado.

Vincoli

Le strutture sono datate e hanno bisogno di essere in parte adeguate a standard di sicurezza e a migliori standard attrattivi. Sono accessibili ai piani inferiori dagli alunni diversamente abili. I piani superiori presentano barriere architettoniche non eliminate, anche se in alcuni plessi sono presenti strutture adeguate per il superamento. Le risorse economiche sono esigue e il contributo volontario molto modesto. Laboratori e strumenti multimediali necessitano di continua manutenzione: manca la figura dell'assistente tecnico. Nelle sedi distaccate la connettivita' e' a volte discontinua. Le palestre non sono presenti in tutte le sedi. L'Istituto non e' dotato di biblioteche aggiornate.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **I.C. VALLO LUCANIA - NOVI VELIA (ISTITUTO PRINCIPALE)**



Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8BL004
Indirizzo	VIA OTTAVIO DE MARSILIO,18 VALLO DELLA LUCANIA 84078 VALLO DELLA LUCANIA
Telefono	09744150
Email	SAIC8BL004@istruzione.it
Pec	saic8bl004@pec.istruzione.it

❖ **NOVI VELIA CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BL011
Indirizzo	VIA DEI PRATI NOVI VELIA 84060 NOVI VELIA
Edifici	• Via DEI PRATI SNC - 84060 NOVI VELIA SA

❖ **CANNALONGA CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BL022
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI CANNALONGA 84040 CANNALONGA
Edifici	• Via Cesare Battisti 0 - 84040 CANNALONGA SA

❖ **MOIO DELLA CIVITELLA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BL033
Indirizzo	VIA MUNICIPIO MOIO DELLA CIVITELLA 84060 MOIO DELLA CIVITELLA



Edifici

- Via Municipio snc - 84060 MOIO DELLA CIVITELLA SA

❖ **NOVI VELIA CAP. P.P. (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SAEE8BL016

Indirizzo

VIALE S. GIORGIO NOVI VELIA 84060 NOVI VELIA

Edifici

- Viale S.GIORGIO SNC - 84060 NOVI VELIA SA

Numero Classi

5

Totale Alunni

84

❖ **CANNALONGA CAP. P.P. (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SAEE8BL027

Indirizzo

VIA CARMINE CANNALONGA 84040
CANNALONGA

Edifici

- Via Carmine 0 - 84040 CANNALONGA SA

Numero Classi

4

Totale Alunni

20

❖ **MOIO DELLA CIVITELLA (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SAEE8BL038

Indirizzo

VIA MUNICIPIO FRAZ. PELLARE 84060 MOIO
DELLA CIVITELLA



Edifici

- Via CIVITELA 0 - 84060 MOIO DELLA CIVITELLA SA

Numero Classi

5

Totale Alunni

57

❖ VALLO LUCANIA "TORRE-DE MATTIA" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

SAMM8BL015

Indirizzo

VIA OTTAVIO DE MARSILIO,18 - 84078 VALLO DELLA LUCANIA

Edifici

- Via OTTAVIO DE MARSILIO 2 - 84078 VALLO DELLA LUCANIA SA
- Via Rinaldi 1 - 84078 VALLO DELLA LUCANIA SA

Numero Classi

19

Totale Alunni

429

❖ NOVI VELIA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

SAMM8BL026

Indirizzo

VIA DEI PRATI - 84060 NOVI VELIA

Edifici

- Viale S.GIORGIO SNC - 84060 NOVI VELIA SA

Numero Classi

3

Totale Alunni

35

❖ MOIO DELLA CIVITELLA (PLESSO)



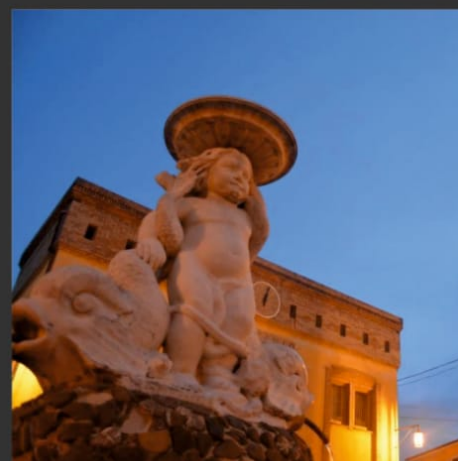
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8BL037
Indirizzo	VIA MUNICIPIO MOIO DELLA CIVITELLA 84060 MOIO DELLA CIVITELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via CIVITELA 0 - 84060 MOIO DELLA CIVITELLA SA
Numero Classi	3
Totale Alunni	40

Approfondimento

L'Istituto comprensivo si sviluppa, con le sue sedi, in quattro diversi comuni cilentani .

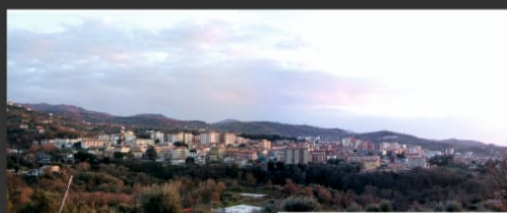


CANNALONGA





VALLO DELLA LUCANIA



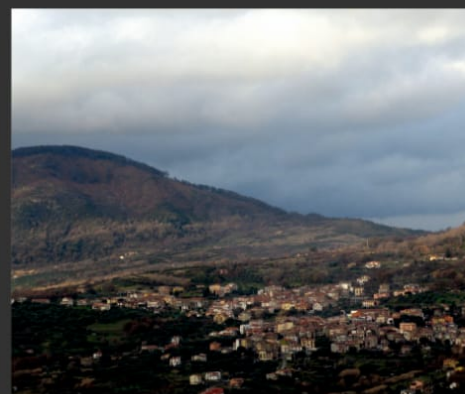
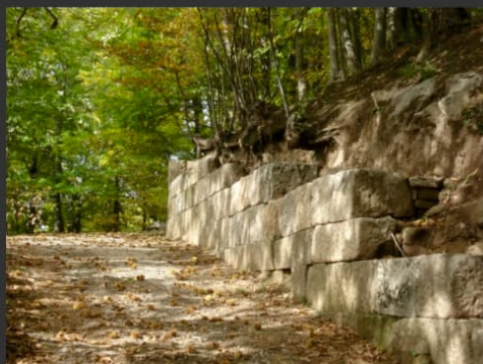


NOVI VELIA





MOIO DELLA CIVITELLA



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Disegno	3
	Informatica	4
	Lingue	3
	Multimediale	3
	Musica	4



	Scienze	4
	Ceramica	3
Biblioteche	Classica	4
Aule	Concerti	1
	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	115
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	86
Personale ATA	19



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2019/20, 2020-21 e 2021-22.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

gli artt. 1, 2, 3, 33 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana;

il D.lgs. n. 297/'94 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";

la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

l'art. 3 del D.P.R. n. 275/'99, così come novellato dai commi 14 e 16 dell'articolo unico della L. 107 del 13/07/'15;

il D.P.R. n. 89 del 20/03/'09, , recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione";

gli artt. 26, 27, 28 e 29 del C.C.N.L. 2006-18 - Comparto Scuola;

i commi 1, 2, e 3 dell'art. 25 del D.lgs. n. 165 del 30/03/'01;

il D.P.R. n. 80 del 28/03/'13;

la L. n. 107 del 13/07/'15;



PREMESSO

che il comma 14 dell'art. unico della L. 107 del 13/07/'15 attribuisce al Dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione;

che lo scopo del presente documento è quello fornire indicazioni al Collegio dei Docenti sulle modalità di elaborazione, predisposizione e stesura del P.T.O.F. 2019/2021;

TENUTO CONTO

Delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (2012) e Indirizzi Nazionali per il Curricolo del 1 ciclo (2018);

del P.T.O.F. di questo Istituto per il triennio 2016/19;

degli interventi educativo-didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici per la predisposizione e la definizione del P.T.O.F.;

del Piano Annuale Inclusione (P.A.I.) elaborato dal Collegio dei docenti per l'a.s. 2018/19;

degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità individuate nel Rapporto di Auto Valutazione (R.A.V.) in modo particolare dei dati forniti dall'INVALSI;

delle criticità rilevate nei consigli di classe rispetto ai comportamenti e ai risultati di apprendimento registrati nelle classi;

delle esigenze condivise dal Collegio dei Docenti di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola-famiglia, riunioni organi collegiali ...), sia attraverso gli esiti della valutazione annuale della qualità percepita promossa dalla scuola;



delle criticità rilevate nel Rapporto di Autovalutazione del percorso di miglioramento, definito nel R.A.V., individuato ed esplicitato attraverso le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo e che sarà sviluppato nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

CONSIDERATO CHE

l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 e del 2018, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

- o metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);*
- o modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);*

EMANA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DEL PTOF PER IL TRIENNIO 2019-2022

PARTE PRIMA

ASPETTI GENERALI

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF

2019- 2022 d'istituto, in conformità con le disposizioni normative richiamate nelle premesse.



Gli indirizzi e le scelte si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione,

valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto territoriale di riferimento.

Ne consegue che il presente documento è un documento "aperto", che interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali, prodotte dai soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'istituto.

PARTE SECONDA

MISSION, VISION E LINEE GUIDA

La vision rappresenta e riguarda l'obiettivo, per tempi lunghi, di ciò che vuole essere la nostra organizzazione scolastica: chiarisce la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'istituto, dando alle **PERSONE** la motivazione per muoversi nella direzione giusta, anche se i percorsi possono essere complessi e difficili e, nel contempo, contribuisce a coordinare rapidamente ed efficacemente le azioni di ciascuno con quelle degli altri, soprattutto in situazione eterogenee e logisticamente complesse come la nostra.

La mission è il mezzo con cui l'istituto vuole ottenere l'obiettivo di vision, come si vede e percepisce la scuola e, attraverso **le linee guida**, cosa intende fare per attualizzare questa percezione.

Mission e vision devono essere CONDIVISE _INTERIORIZZATE_ FATTIBILI_COMPRENSIBILI_SOSTENUTE DA UNA STRATEGIA_SOSTANZIATE IN AZIONI COERENTI.

A tal fine vengono di seguito sintetizzate e proposte alla riflessione del Collegio: esse costituiranno, nel segno della continuità di un percorso iniziato con l'as 2015/2016, anno di fondazione dell'IC, l'architrave di senso e di azione dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa 2019/2022.

VISION

MISSION

LINEE GUIDA



**SIAMO_Scuola
dell'innovazione
didattico-
metodologica**

Siamo attenti al futuro, lo costruiamo ogni giorno nelle aule, nelle relazioni, nelle metodologie e negli approcci, nei contenuti, negli strumenti, siamo al passo con il tempo, non rimpiangiamo il passato, ne ereditiamo l'essenza culturale e la rendiamo struttura portante per costruire le competenze necessarie ad interpretare e vivere in modo consapevole e preparato un mondo profondamente trasformato.

promozione del successo formativo garantendo lo sviluppo e la padronanza delle competenze, disciplinari e di cittadinanza degli studenti;

definizione dei tempi (orari, turni etc) fondata sulla priorità dei tempi degli apprendimenti rispetto a quelli tecnici della distribuzione oraria delle lezioni;

impiego e l'adattamento innovativo e creativo dei "luoghi" e delle strutture dell'istituto;

attenzione allo sviluppo del flusso dei contenuti, dei saperi e delle esperienze didattiche in ragione dell'età, delle caratteristiche degli alunni/studenti e della piattaforma epistemologica di ciascuna disciplina;

stabilizzazione della didattica per competenze attraverso un approccio didattico aperto, dinamico, motivante;

promozione delle competenze e dei valori sociali, civili e etici con la piena consapevolezza da parte del personale della scuola di essere anche attori emotivi

far diventare pervasive le soluzioni organizzativo - metodologiche a impronta



		<p><i>laboratoriale già in essere;</i></p> <p><i>sviluppo dei percorsi di conoscenza ed uso esperto, critico e consapevole delle tecnologie informatiche;</i></p>
<p>SIAMO_Scuola della continuità</p>	<p><i>Ci poniamo al centro di un discorso territoriale di unità, trait -d'union di realtà vicine ma fortemente caratterizzate, punto d'incontro delle diverse componenti, dei diversi ordini di scuola, propositivi e ricettivi degli input di collaborazione da parte delle Istituzioni scolastiche, degli enti e delle associazioni, in un'accezione ampia della continuità che superi il concetto limitato dell'orientamento prettamente scolastico.</i></p>	<p><i>alleanza scuola - famiglia - territorio, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto;</i></p> <p><i>organizzazione di un percorso formativo organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e riconosca la specificità e la pari dignità dell'educazione educativa di ciascun ordine di scuola;</i></p> <p><i>partecipazione alle reti scolastiche di ambito e di scopo ed esserne promotori per facilitare il raccordo del percorso scolastico degli utenti, la formazione del personale e l'ottimizzazione dei servizi ;</i></p> <p><i>promozione e facilitazione della conoscenza del territorio, collaborazione con le agenzie culturali, amministrative ed economiche che vi operano;</i></p> <p><i>attuazione di forme di orientamento sistemiche e non episodiche, al fine di creare le condizioni di sviluppo delle capacità di scelta degli alunni e</i></p>



		<i>delle alunne, attraverso la coniugazione della conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente socio-antropico di riferimento.</i>
SIAMO_Scuoladell'inclusione	<p><i>Siamo un luogo di bene - essere, nel quale ognuno, con la sua dimensione, le sue potenzialità ed i suoi limiti, trova la possibilità della ricerca di sé, dell'espressione dei talenti, della crescita umana, sociale e culturale.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"><i>· promozione del benessere organizzativo per alunni/studenti, personale interno e soggetti esterni</i><i>· attenzione verso un'equilibrata crescita psico - fisica;</i><i>· promozione ed attuazione dell'integrazione attraverso l'attivazione di forme di attenzione e metodologie inclusive per gli alunni in situazione di difficoltà ed eccellenza;</i><i>· adozione di modalità ed attività di accoglienza per gli alunni, per il personale, per le famiglie per favorire i valori dell'appartenenza e della partecipazione;</i><i>· attenzione all'educazione di genere e all'abbattimento degli stereotipi.</i>
	<p><i>Siamo una comunità professionale rispettosa dei ruoli di ogni componente, che si impegna a superare individualismi sterili e cerca strumenti di mediazione dei</i></p>	<p><i>adozione della qualità della comunicazione interna ed esterna e della trasparenza quali criteri strategico-organizzativi generali e identitari dell'istituto;</i></p> <p><i>formazione continua del personale;</i></p>



<p>SIAMO_Comunità professionale in evoluzione</p>	<p><i>differenti punti di vista, orientati dall'azione formativa al miglioramento e alla co-costruzione del successo formativo degli alunni e delle alunne.</i></p>	<p><i>adozione di strumenti trasparenti e condivisi di progettazione, sviluppo dell'azione didattica e valutazione degli apprendimenti e del sistema;</i></p> <p><i>costruzione di un ambiente relazionale positivo nel quale ognuno possa trovare lo "spazio" per esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità professionali;</i></p> <p><i>adozione di procedure trasparenti per la determinazione della valorizzazione dei docenti.</i></p>
<p>SIAMO_Pubblica Amministrazione moderna</p>	<p><i>Siamo impegnati a garantire all'utenza, all'interno dei limiti del sistema, le migliori condizioni di servizio, con un utilizzo razionale ed accurato delle risorse, con l'attenzione ai processi di modernizzazione della PA.</i></p>	<p><i>prosecuzione dei processi di dematerializzazione in atto;</i></p> <p><i>organizzazione del personale secondo criteri di efficienza e valorizzazione delle competenze;</i></p> <p><i>utilizzo delle risorse secondo i criteri di efficienza, efficacia ed economicità;</i></p> <p><i>ricerca, candidatura ed attuazione delle proposte del Programma Operativo Nazionale rispondenti ai bisogni di formazione e di strumentazioni dell'istituto.</i></p>

PARTE TERZA

ARCHITETTURA DEI CONTENUTI DEL P.T.O.F.



Per la formalizzazione del PTOF si adotta lo schema proposto dal Servizio Nazionale di Valutazione, così strutturato.

Sezione 1 – LA SCUOLA E IL CONTESTO

In questa sezione la scuola, attraverso le sottosezioni, descrive l'ambiente di riferimento e focalizza gli elementi caratterizzanti il contesto di riferimento, illustra le caratteristiche principali dell'istituzione scolastica e le risorse disponibili per definire le scelte strategiche del triennio di riferimento in un'ottica di fattibilità e coerenza.

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento

1.2 Storia della scuola

1.3 Ricognizione delle risorse strutturali: plessi/sedi

1.4 Risorse professionali

Sezione 2 – LE SCELTE STRATEGICHE

In questa sezione la scuola, attraverso le sottosezioni, esplicita le priorità individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella progettualità della scuola.

In questa sezione, è inserito il Piano di Miglioramento, che esplicita quali obiettivi (Obiettivi di processo) si pone la scuola sia rispetto alle scelte didattiche sia rispetto al modello organizzativo adottato per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni e studenti.

2.1 Priorità strategiche della scuola nel triennio di riferimento

2.2 Priorità fissate per il servizio d'istruzione e formazione nel triennio di riferimento (comma 7 della Legge 107/15)

2.3 Principali elementi di innovazione

2.4 Piano di miglioramento

Sezione 3 – IL CURRICOLO



Attraverso questa sezione la scuola illustra la propria proposta formativa, caratterizzando il curricolo rispetto al ciclo scolastico di appartenenza e ai diversi indirizzi di studio, indicando sia le attività proposte nel curricolo obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento offerte in aggiunta al normale orario delle attività scolastiche, facendo specifico riferimento anche alle attività previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) . Attraverso specifiche sottosezioni, inoltre, vengono indicati i criteri per la valutazione delle competenze di alunni e studenti e le attività finalizzate all'inclusione scolastica.

3.1 Traguardi attesi in uscita

3.2 Insegnamenti e quadri orario

3.2 Iniziative di ampliamento curricolare

3.3 Valutazione delle competenze degli alunni

3.4 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Sezione 4 – IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA

Attraverso questa sezione la scuola illustra il proprio modello organizzativo, coerentemente con l'analisi delle risorse disponibili e con il fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Vengono esplicitati in questa sezione, sia la modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei c.detti posti di potenziamento), nell'ambito delle scelte organizzative e didattiche, sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Infine trovano spazio i Piani di formazione sia relativi alla sicurezza, sia professionali distinti per personale docente e ATA, perché ritenuti strategici per il raggiungimento delle priorità e degli obiettivi fissati per il triennio.

4.1 Modello organizzativo per la didattica (Organigramma/Funzionigramma)

4.2 Modello organizzativo per l'amministrazione (Articolazione degli Uffici, modalità di rapporto/comunicazione con l'utenza)

4.3 Fabbisogno di infrastrutture e risorse

4.4 Reti e convenzioni attivate



4.5 Piano di formazione del personale docente e ATA

4.6 Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d.lgs. N. 81/2008)

Sezione 5. MONITORAGGIO, VERIFICA E RENDICONTAZIONE

Poiché il PTOF produce effetti in un arco temporale lungo, attraverso questa sezione la scuola annualmente monitora l'efficacia delle scelte progettuali effettuate e descritte attraverso le diverse sezioni. In questo modo può agevolmente regolare, attraverso gli eventuali aggiornamenti annuali, il Piano Triennale dell'OF e, al termine del triennio, gli elementi raccolti in fase di monitoraggio costituiranno la base per la rendicontazione sociale di quanto realizzato.

5.1 Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate

5.2 Verifica delle attività di ampliamento curricolare proposte

5.3 Verifica delle modalità di organizzazione dell'organico dell'autonomia

5.4 Rendicontazione sociale

PARTE QUARTA

INDIRIZZI OPERATIVI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE TESTUALE DEL PTOF

Il PTOF è destinato alla comunità professionale d'istituto e all'USR ma è rivolto anche a tutta la nostra comunità scolastica la quale, secondo la mission, è anche comunità educante, dunque legata all'istituto da un rapporto di stretta e progressiva alleanza di scopo. Dal momento che l'alleanza si sviluppa e si consolida anche attraverso la comunicazione istituzionale, i docenti estensori sono invitati a prestare grande attenzione alla chiarezza, completezza, leggibilità e, conseguentemente, alla effettiva fruibilità (interna ed esterna) del piano. Ferma restando l'autonomia del collegio dei docenti, si raccomanda vivamente l'osservanza delle istanze che seguono:

Inclusione linguistica: l'intero testo mantiene uno stile espressivo in grado di comunicare attenzione, ascolto e disponibilità.

Semplicità: il testo del PTOF dovrebbe coniugare rigore argomentativo e ricchezza di riferimenti con un periodare semplice e breve; evitare, per quanto possibile, periodi lunghi con molte proposizioni coordinate o subordinate o con lunghe e/o ripetute



sospensioni della continuità logica.

In svariati casi può risultare utile l'impiego di:

schemi, icone, diagrammi, mappe etc in sostituzione di parti testuali;

link diretti a sorgenti digitali interne e/o esterne;

foto e disegni (nel rispetto della privacy)

COMMISSIONE DI LAVORO

Dirigente Scolastico

Funzioni strumentali

Referenti di dipartimento

Collaboratori del Dirigente scolastico

Responsabili di sede

Animatore digitale

Figure di staff (Referenti innovazione tecnologica, turismo scolastico)

RSPP

DSGA

Il coordinamento della commissione è affidato alla FS area POF.

MODALITA DI LAVORO

La Commissione autodetermina la modalità di lavoro (scansione degli incontri, interscambio delle informazioni, distribuzione degli ambiti di intervento ecc.)

SCADENZA DI PRESENTAZIONE

Il Piano triennale dell'offerta formativa 2019/2022, con gli allegati previsti, dovrà essere approntato entro il 15 dicembre 2018, per sottoporre l'elaborazione all'approvazione del Collegio dei Docenti calendarizzato il 21 dicembre 2018.

La Dirigente scolastica



Profssa Maria Carmen Greco

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Promuovere azioni volte a ridurre la disparità a livello di apprendimento e il gap negli esiti all'interno delle classi.

Traguardi

Aumentare il numero degli studenti a livello di apprendimento intermedio - alto valorizzare le eccellenze.

Priorità

Promuovere azioni volte a ridurre la disparità a livello di apprendimento e il gap negli esiti all'interno delle classi.

Traguardi

Diminuire la "gravità" dei percorsi di apprendimento più difficili legati a variabili indipendenti dall'azione della scuola.

Priorità

Sviluppare progettazione per competenze di moduli formativi interdisciplinari

Traguardi

Verificare moduli formativi interdisciplinari dei C. di classe/interclasse e compiti di realtà per la verifica delle competenze chiave

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Diminuire l'eterogeneità dei risultati tra le classi.

Traguardi

Conseguimento di risultati omogenei tra le classi.

Priorità

Incrementare i risultati delle prove di ITALIANO, INGLESE e MATEMATICA che risultano troppo disomogenei e che penalizzano la media generale d'istituto.

Traguardi



Raggiungere il livello regionale INVALSI a livello d'istituto, di ITALIANO, INGLESE e MATEMATICA

Competenze Chiave Europee

Priorità

Implementare i livelli nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa.

Traguardi

Aumentare il numero degli studenti della scuola ad un livello medio - alto, in relazione alle competenze chiave considerate.

Priorità

Sperimentare i linguaggi digitali e non, in un'ampia gamma di mezzi di comunicazione.

Traguardi

Incrementare le competenze degli alunni.

Priorità

Rafforzare le progettazioni nei loro caratteri di globalità disciplinare e modalità valutative.

Traguardi

Mettere a sistema i moduli formativi interdisciplinari dei C. di classe/interclasse e i compiti di realtà per la verifica delle competenze chiave

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Si ritiene importante preparare i giovani alle nuove sfide di un mondo in continua evoluzione; per tale motivo, devono ricevere una preparazione non settoriale, ma flessibile.

Inoltre, si ritiene opportuno diversificare la progettazione didattica con una maggiore flessibilità organizzativa, coinvolgendo più discipline e utilizzando criteri di



valutazione omogenei e condivisi.

La scuola quindi, si adopera a favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle attrezzature informatiche per realizzare il "diritto all'apprendimento" per tutti gli alunni per i quali vengono elaborati percorsi educativi che tengono conto delle esigenze e delle attitudini.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PIANIFICHIAMO IL FUTURO

Descrizione Percorso

Il progetto mira a garantire un'innovazione reale del fare scuola capace di fornire una proposta culturale adeguata ed aperta al contesto e di promuovere un apprendimento efficace, documentato, utile e dotato di senso, spendibile sempre, in una prospettiva di maggiore responsabilità e protagonismo.

Nasce dall'esigenza di offrire a tutti gli alunni pari opportunità di apprendimento utilizzando le nuove tecnologie che rappresentano tra l'altro strumenti capaci di



suscitare interesse e curiosità negli alunni.

La realizzazione dell'aula-laboratorio precede un adeguamento delle attività scolastiche che favorisce lo sviluppo di attività laboratoriali negli ambienti in cui tradizionalmente si svolgono le lezioni, creando, in tal modo, un ambiente di apprendimento in cui è possibile integrare tecnologia, spazi per attività differenti da svolgere in contemporaneità, attività collaborative e cooperative.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare e rendere stabili le buone pratiche di progettazione per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere azioni volte a ridurre la disparità a livello di apprendimento e il gap negli esiti all'interno delle classi.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Sviluppare progettazione per competenze di moduli formativi interdisciplinari

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Incrementare i risultati delle prove di ITALIANO, INGLESE e MATEMATICA che risultano troppo disomogenei e che penalizzano la media generale d'istituto.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Implementare i livelli nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sperimentare i linguaggi digitali e non, in un'ampia gamma di



mezzi di comunicazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sperimentazione di unità di apprendimento organizzate secondo un modello costruito e condiviso nelle attività formative e della valutazione con la costruzione di rubriche valutative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere azioni volte a ridurre la disparità a livello di apprendimento e il gap negli esiti all'interno delle classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppare progettazione per competenze di moduli formativi interdisciplinari

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Incrementare i risultati delle prove di ITALIANO, INGLESE e MATEMATICA che risultano troppo disomogenei e che penalizzano la media generale d'istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare i livelli nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare i linguaggi digitali e non, in un'ampia gamma di mezzi di comunicazione.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FAVORIRE UNA MAGGIORE AUTONOMIA DI
PENSIERO PER CONQUISTARE COMPETENZE SEMPRE PIÙ ALTE**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Risultati Attesi

Progettualità sempre più inclusiva ed ispirata alla didattica della mediazione.

Maggiori competenze degli alunni nelle aree linguistiche, espressive, logico deduttive.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE CURRICOLARE INTEGRATA CON I MODELLI DELLE PROVE NAZIONALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Risultati Attesi

Migliorare progressivamente i risultati nell'ambito delle esercitazioni attivate per ottenere esiti positivi nello svolgimento delle prove standardizzate.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EVVIVA:"LE COMPETENZE!"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		ATA
		Studenti

Risultati Attesi

1. Disseminazione delle metodologie e dei materiali didattici innovativi a carattere disciplinare, interdisciplinare e trasversale.
2. Utilizzare strumenti hardware e software come mezzo e non come fine del proprio apprendimento.
3. Organizzare il proprio lavoro nel rispetto di procedure e tempi assegnati.
4. Sperimentare il lavoro di gruppo rispettando i tempi di apprendimento dei compagni e la rotazione dei ruoli.
5. Sviluppare spirito di collaborazione e cooperazione superando situazioni conflittuali.
6. Acquisire conoscenze ed abilità in modo attivo.
7. Migliorare la motivazione all' apprendimento.

❖ ALLENIAMOCI ALLE PROVE INVALSI

Descrizione Percorso

Con questo progetto si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni e delle alunne alla tipologia di prove implementate e somministrate in campo nazionale. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare tali prove con prontezza e serenità e rispettando le procedure dei tempi stabiliti. In tal modo si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna). Il progetto si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito

Fasi operative

Il progetto sarà attuato nel triennio. Saranno coinvolti i docenti delle scuole primaria e secondaria di 1° grado dell'istituto .

Sarà predisposto, inoltre, un vero e proprio archivio del materiale prodotto da mettere a disposizione dei docenti interessati (diffusione buone pratiche).



Le attività saranno scandite nelle seguenti modalità

Attività 1: Strutturazione e socializzazione di prove di verifica comuni con appropriate griglie di valutazione oggettiva.

Verranno organizzati e realizzati incontri con i docenti dei dipartimenti disciplinari per la strutturazione di prove di verifica comuni riguardo ai segmenti didattici affrontati, la formulazione e la condivisione di griglie di valutazione oggettive e la determinazione delle date (periodo) di somministrazione. Si terrà conto della pianificazione per diversi livelli cognitivi, rispettando il raggiungimento degli obiettivi minimi di ciascuno step didattico, costituenti i prerequisiti indispensabili per lo step successivo.

Si socializzeranno strategie di recupero e/o consolidamento – potenziamento con ulteriore proposta di verifiche dopo il segmento didattico di recupero.

Attività2: Somministrazione delle prove comuni.

Dopo le fasi di pianificazione, strutturazione e socializzazione, si procederà alla somministrazione di tali prove comuni

Attività 3: Valutazione e analisi dei risultati.

Dopo la fase di somministrazione i docenti delle diverse discipline tabuleranno i risultati ottenuti, divisi per classe, e cominceranno una prima analisi e lettura con particolare riferimento alla casistica degli errori.

Attività 4: Pianificazione di misure di intervento correttive e/o di sostegno

Seguirà la socializzazione dei risultati ed una condivisione delle strategie di intervento per il recupero e/o potenziamento.

Una volta attuato e diffuso, il progetto rappresenterà il modello di approccio didattico perché poggia su:

a) Documento formale (Programmazione di contenuti, metodi ed attività) nella quale sono individuati tutti i contenuti e i processi in ambito didattico, descritti analiticamente in tutte le attività e procedimenti correlate al curriculum verticale dell'Istituto.

b) Pianificazione annuale delle riunioni dei dipartimenti di disciplina volta alla strutturazione di prove comuni, e all'analisi dei risultati ottenuti.

c) Sistematica e strutturata attività di socializzazione e condivisione con tutti i docenti coinvolti del processo di pianificazione delle attività e delle procedure di testing



La realizzazione del progetto prevederà una sistematica attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e l'eventuale ritardatura in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare e rendere stabili le buone pratiche di progettazione per competenze nella scuola secondaria di I grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere azioni volte a ridurre la disparità a livello di apprendimento e il gap negli esiti all'interno delle classi.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere azioni volte a ridurre la disparità a livello di apprendimento e il gap negli esiti all'interno delle classi.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Incrementare i risultati delle prove di ITALIANO, INGLESE e MATEMATICA che risultano troppo disomogenei e che penalizzano la media generale d'istituto.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Rafforzare le progettazioni nei loro caratteri di globalità disciplinare e modalità valutative.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Rafforzamento della struttura progettuale - organizzativa dei gruppi di lavoro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere azioni volte a ridurre la disparità a livello di apprendimento e il gap negli esiti all'interno delle classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire l'eterogeneità dei risultati tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare i livelli nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INSIEME MIGLIORIAMO "SOMMINISTRAZIONE PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Risultati Attesi

Attraverso prove specifiche strutturate sul modello Invalsi e prove trasversali somministrate durante il corso e a conclusione del progetto, gli studenti raggiungeranno gli obiettivi prefissati.

Valutazione oggettiva dei quesiti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "INIZIA IL RISCALDAMENTO!"

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	ATA
	Studenti

Risultati Attesi

Miglioramento e superamento delle criticità emerse.

Elaborazione di soluzioni in grado di agire sulle criticità e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: E PER FINIRE...

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti

Risultati Attesi

La finalità del percorso progettuale è quella di migliorare in maniera significativa i risultati conseguiti dagli alunni nelle prove INVALSI.

Ottenere esiti più uniformi nelle varie classi in riferimento alle prove standardizzate nazionali.

Garantire il massimo sviluppo delle potenzialità degli alunni e, conseguentemente, il raggiungimento del successo formativo.

Si prevede di predisporre e somministrare agli alunni prove di verifica iniziali, in itinere



e finali comuni per tutte le classi di scuola primaria e secondaria di 1° grado, (per italiano e matematica), sulla tipologia di quelle dell'INVALSI, utilizzando anche i compiti trasversali e basandosi su una griglia comune di valutazione.

Con tale strategia si cercherà di uniformare nell'istituto la verifica degli alunni per le prove d'ingresso, intermedie e di fine anno, fermo restando la libertà delle pratiche d'insegnamento di ciascun docente.

❖ **NON SONO UNO QUALUNQUE:IO SONO!**

Descrizione Percorso

Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la **cittadinanza attiva** nei bambini e negli adolescenti, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni) in un medesimo territorio di vita. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "**cittadino del mondo**". Perciò le scuole dell'infanzia, delle primarie e della scuola secondaria di primo grado dell'istituto operano per creare un sistema formativo integrato, incentrato sull'esperienza e sulla promozione del bambino e dell'adolescente come cittadino che, in base al proprio grado di maturità raggiunta, esercita in modo progressivo e continuo ruoli attivi, vissuti in ambienti scolastici ed extrascolastici. In questo modo, ogni grado di scuola declina la cittadinanza attiva con percorsi comuni e percorsi specifici, che hanno alla base la conoscenza dei diritti e il loro effettivo esercizio. Le tematiche rintracciabili nel Progetto afferiscono alle macro aree di progettualità contenute nel PTOF : la Legalità, il Benessere psico-fisico e l'Ambiente da realizzare in collegamento ed integrazione con il territorio di appartenenza, sia in ambito scolastico che extrascolastico, attraverso il coinvolgimento plurimo di diverse istituzioni ed associazioni.

Descrizione sintetica delle attività e fasi

Il Progetto adotta la pluralità metodologica tradizionale e laboratoriale e con l'ausilio dell'innovazione didattica utilizza la valorizzazione delle esperienze personali e le strategie motivazionali della crescita per sviluppare negli alunni la cittadinanza attiva e si avvale, eventualmente, del contributo gratuito delle Associazioni del territorio nel raggiungimento dei traguardi formativi. Durante l'arco del triennio saranno



svolte attività, iniziative curriculari ed extracurriculari, manifestazioni afferenti alle macro aree del PTOF che verranno volta per volta declinate e specificate nelle schede di progettazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare e rendere stabili le buone pratiche di progettazione per competenze nella scuola secondaria di I grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere azioni volte a ridurre la disparità a livello di apprendimento e il gap negli esiti all'interno delle classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire l'eterogeneità dei risultati tra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incremento della diversificazione delle tipologie di percorsi di apprendimento per facilitare, in ogni alunno, la ricerca di quello a lui più idoneo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare i livelli nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzare le progettazioni nei loro caratteri di globalità disciplinare e modalità valutative.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Rafforzamento della struttura progettuale - organizzativa dei gruppi di lavoro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere azioni volte a ridurre la disparità a livello di apprendimento e il gap negli esiti all'interno delle classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare i linguaggi digitali e non, in un'ampia gamma di mezzi di comunicazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: " DALL'IO AL NOI !"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	

Risultati Attesi

La fase relativa alla valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi è data dal grado di maturazione raggiunto dagli studenti coinvolti nel percorso progettuale soprattutto sul piano dello sviluppo e dell'integrazione di diverse componenti, prima tra tutte quella relativa ad una maggiore capacità di lettura del reale, di confronto delle idee, di consapevolezza delle proprie responsabilità di uomo e di cittadino.

Il monitoraggio sarà effettuato in itinere ed ex post attraverso:

- Test periodici
- Discussioni per rilevare l'interesse, la partecipazione e il gradimento degli alunni in

riferimento alle attività svolte ed alle esperienze effettuate tramite “tavole rotonde di riflessione” sul concreto tentativo degli alunni di partecipare alla vita pubblica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MI PRENDO CURA DI...

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Risultati Attesi

Risultati attesi:

- Acquisizione dei valori che stanno alla base della convivenza civile, della consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri, nel rispetto degli altri e della loro dignità.
- Comprendere che anche l'organizzazione nella vita della scuola si fonda su un sistema di regole giuridiche.
- Sviluppare la consapevolezza che condizioni quali la dignità, la libertà, la democrazia non possono considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette.
- Gestione condivisa con le famiglie delle tematiche relative alla legalità

Inoltre, tutte le attività saranno monitorate dagli insegnanti durante il percorso.

Gli alunni saranno valutati, anche in base a piccoli compiti di realtà svolti durante i percorsi proposti nonché attraverso i comportamenti che adotteranno e sulla base della diminuzione di episodi critici durante il percorso scolastico.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Piano dell'offerta formativo 2019/2022 avrà come principale caratteristica in l'intenzionalità ed operatività finalizzata alla realizzazione di luoghi di apprendimento come modificatori di ambienti e di spazi nei quali si costruisce , attraverso approcci metodologici integrati, il sapere competente dei soggetti in apprendimento.

I Luoghi saranno caratterizzati prima di tutto da arredi e da tecnologie innovative e reinventare gli ambienti scolastici tenendo conto, principalmente, delle finalità e degli specifici: una classe in cui si promuova una didattica attiva, analitica e collaborativa, b materiali che permettano di renderla tale.

Tutto ciò per dar vita ad un ambiente di apprendimento costituito dalle relazioni dinamiche tra:

- Docenti
- Studenti
- Contenuto
- Risorse

Che combinandosi attraverso principi e pratiche didattiche innovative:

- Mettono al centro gli studenti attraverso un loro coinvolgimento attivo
- Promuovono l'apprendimento cooperativo
- Prevedono docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni e sulle inclinazioni di studente
- Promuovono la trasversalità tra le discipline

Questo attraverso strumenti specifici che rendono gli ambienti di apprendimento innova essi un ambiente fisico e virtuale insieme, ed arricchiscono il contenuto della didattica c



AREE DI

digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata.

Gli strumenti e gli arredi garantiranno, così: flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse e aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.

Insomma l'ambiente delle nuove aule dovrà essere gradevole e vivace, aperto e attrezzato con arredi modulari che consentiranno di lavorare insieme, a coppie o a gruppi, tanto con i quaderni quanto con le tecnologie di ultima generazione.

I nuovi ambienti, inoltre, potranno essere utilizzati per la formazione e l'autoaggiornamento dei docenti che vi terranno le loro riunioni.

INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

- Implementazione della qualità e quantità della formazione professionale.
- Documentazione e sharing dei processi innovativi.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'obiettivo finale è quello di rendere tutte le aule e i laboratori un setting di apprendimento unitario, vissuto dagli alunni come spazio connotato da caratteristiche riconducibili al senso del loro lavoro di ricerca e costruzione competenze, utilizzando approcci metodologici e strumentazioni integrati.

Le aule saranno assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della stessa. Attraverso questa



rivoluzione di senso e di utilizzo degli spazi si attendono i **seguenti risultati e impatto sugli apprendimenti**:

risultati migliorativi in termini di partecipazione, motivazione ed interesse da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo di inenamento – apprendimento

incremento e stabilizzazione delle pratiche metodologiche innovative.

maggior qualità delle competenze acquisite da parte degli alunni e delle alunne.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO , APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE

- Messa a sistema delle competenze dei docenti nel campo della progettazione per competenze, in tutti i gradi di scuole presenti nell'IC.
- Inserimento della possibilità di utilizzo dei device personali degli studenti all'interno delle attività didattiche (BYOD) al fine di implementarne un uso consapevole e finalizzato.
- Introduzione di percorsi di Coding, di Edtech, robotica.
- Inserimento dell'approccio metodologico del Tinkering per l'apprendimento in STEM, Science, Technology, Engineering e Mathematics.
- Consolidamento dell'approccio metodologico della flipped classroom.
- Messa a sistema delle pratiche valutative per competenze fondate che operi sul piano delle acquisizioni, dei processi e delle attitudini.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
NOVI VELIA CAPOLUOGO	SAAA8BL011
CANNALONGA CAPOLUOGO	SAAA8BL022
MOIO DELLA CIVITELLA	SAAA8BL033

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
NOVI VELIA CAP. P.P.	SAEE8BL016
CANNALONGA CAP. P.P.	SAEE8BL027
MOIO DELLA CIVITELLA	SAEE8BL038

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VALLO LUCANIA "TORRE-DE MATTIA"	SAMM8BL015
NOVI VELIA	SAMM8BL026
MOIO DELLA CIVITELLA	SAMM8BL037

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:



- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

NOVI VELIA CAPOLUOGO SAAA8BL011

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CANNALONGA CAPOLUOGO SAAA8BL022

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MOIO DELLA CIVITELLA SAAA8BL033

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

NOVI VELIA CAP. P.P. SAEE8BL016
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

CANNALONGA CAP. P.P. SAEE8BL027
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

MOIO DELLA CIVITELLA SAEE8BL038
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

VALLO LUCANIA "TORRE-DE MATTIA" SAMM8BL015
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

NOVI VELIA SAMM8BL026
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

MOIO DELLA CIVITELLA SAMM8BL037
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. VALLO LUCANIA - NOVI VELIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le Nuove Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo. Le singole discipline sono considerate nella loro specificità ma vengono proposte all'interno di tre grandi aree disciplinari: area linguistico-artisticoespressiva; area storico-geografica; area matematico-scientifico-tecnologica. Viene così sottolineata l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. Il curricolo tiene conto degli orientamenti europei, ma è anche attento ai contenuti più significativi della nostra tradizione culturale. La didattica delle Indicazioni, senza trascurare una solida competenza strumentale, intende accrescere l'autonomia di pensiero, di studio e di apprendimento dell'alunno. Le Nuove Indicazioni intendono essere rispettose dell'autonomia degli insegnanti: definiscono i criteri che una buona proposta didattica deve rispettare, ma non prescrivono in modo dettagliato e minuzioso come devono lavorare gli insegnanti. La scuola è luogo di incontro e di crescita finalizzata a: □ dare senso alla frammentazione del sapere □ calibrare gli interventi educativi e formativi in relazione al soggetto. Le nuove Indicazioni individuano nelle competenze-chiave di cittadinanza, le competenze che devono essere acquisite al termine del primo ciclo d'istruzione: 1) Comunicazione nella madre lingua:

dimostrare una padronanza della lingua Italiana tale da consentire di comprendere enunciati ed esiti di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. 2) Comunicazione nelle lingue straniere: essere in grado, nell'incontro con persone di altra nazionalità, di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. 3) Competenza matematica di base in scienze e tecnologia: saper analizzare, grazie alle conoscenze matematiche e scientifico – tecnologiche acquisite, dati e fatti della realtà e saper verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. 4) Competenza digitale: avere buone competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e saper distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano approfondimento. 5) Imparare ad imparare : possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere allo stesso tempo in grado di ricercare e di procurarsi velocemente informazioni impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. 6) Competenze sociali e civiche: avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. 7) Spirito di iniziativa ed imprenditorialità: essere capaci di assumersi le proprie responsabilità, saper chiedere aiuto quando si è in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede. 8) Consapevolezza ed espressione culturale: essere consapevoli delle proprie potenzialità ed impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici più congeniali; essere disposti ad analizzare se stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza e alle discipline. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-PER-COMPETENZE 2018_PDF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La nostra scuola, tenendo conto dei bisogni dei bambini ed in piena collaborazione con le famiglie, attraverso la realizzazione di tutte le sue attività intende promuovere: - il senso di responsabilità e collaborazione; - l'autocontrollo, il superamento dei conflitti, la ricerca delle soluzioni; - l'essere propositivi, crescere valutando i propri comportamenti; - il rispetto nei confronti delle diversità, favorendo l'integrazione fra

individui e gruppi; - la socialità; - l'acquisizione di: comportamenti corretti, responsabili e rispettosi verso le persone e le cose; regole di convivenza; collaborazione; - la consapevolezza dei propri doveri e diritti; - la legalità e la formazione di cittadini consapevoli, nel rispetto delle norme che regolano la vita sociale dentro e fuori dalla scuola. Fin dalla scuola dell'infanzia, la scuola mira a far sviluppare in ciascun alunno le seguenti dimensioni: Identità: imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Autonomia -: acquisire la capacità di partecipare alle attività nei diversi contesti avendo fiducia in sé e fidandosi degli altri. Competenza : imparare a riflettere sulla propria esperienza. Cittadinanza: scoprire gli altri, i loro bisogni la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise ponendo le fondamenta di un abito democratico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

LE PRESTAZIONI DEGLI ALUNNI SONO GRADUATE SU QUATTRO LIVELLI 1° livello: Scuola dell'Infanzia 2° livello: I ciclo Scuola Primaria (I e II classe) 3° livello: Il ciclo Scuola Primaria (III – IV e V classe) 4° livello: Scuola Secondaria di Primo Grado

AREE DI COMPETENZA

- Comunicazione efficace: comprensione ed espressione con vari linguaggi (verbali, scritto e orale, lingue straniere, linguaggi non verbali dell'espressione corporea, artistica, musicale), riflessione su di essi per sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità (ruolo attivo nella società), capacità di utilizzare la lingua, i simboli, i testi e le nuove tecnologie della comunicazione in maniera interattiva.
- Comprensione - Espressione
- Gestione e utilizzo delle risorse intellettuali: capacità di elaborazione logica, di argomentazione, di elaborazione operativa, di utilizzare le conoscenze e le informazioni in maniera interattiva, di agire in un quadro d'insieme, in un contesto ampio.
- Elaborazione logica- Elaborazione operativa in relazione con le seguenti competenze " essenziali" individuate:
 - Saper ascoltare
 - Lavorare con e per gli altri
 - Comunicare idee, sentimenti, esperienze secondo diversi registri e situazioni
 - Saper fruire, a livello di ricezione e di produzione, di musica, cinema, teatro, poesia, letteratura e dei linguaggi multimediali
 - Raccogliere, interpretare ed elaborare dati
 - Impostare e risolvere problemi
 - Saper organizzare l'informazione
 - Comprendere ed utilizzare formulari
 - Saper contestualizzare nel tempo e nello spazio
 - Comprendere testi

Le proposte da cui scaturiscono le competenze "essenziali" sono: • "Salute e benessere" • "Sicurezza" • "Interculturalità" • "Ambienti di crescita: conoscere e conoscersi" • "Legalità"

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

LE PRESTAZIONI DEGLI ALUNNI SONO GRADUATE SU QUATTRO LIVELLI 1° livello: Scuola dell'Infanzia 2° livello: I ciclo Scuola Primaria (I e II classe) 3° livello: Il ciclo Scuola

Primaria (III – IV e V classe) 4° livello: Scuola Secondaria di Primo Grado AREE DI COMPETENZA • Comunicazione efficace: comprensione ed espressione con vari linguaggi (verbali, scritto e orale, lingue straniere, linguaggi non verbali dell'espressione corporea, artistica, musicale), riflessione su di essi per sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità (ruolo attivo nella società), capacità di utilizzare la lingua, i simboli, i testi e le nuove tecnologie della comunicazione in maniera interattiva. Comprensione –Espressione • Gestione e utilizzo delle risorse intellettuali: capacità di elaborazione logica, di argomentazione, di elaborazione operativa, di utilizzare le conoscenze e le informazioni in maniera interattiva, di agire in un quadro d'insieme, in un contesto ampio. Elaborazione logica- Elaborazione operativa in relazione con le seguenti competenze " essenziali" individuate: • Saper ascoltare • Lavorare con e per gli altri • Comunicare idee, sentimenti, esperienze secondo diversi registri e situazioni • Saper fruire, a livello di ricezione e di produzione, di musica, cinema, teatro, poesia, letteratura e dei linguaggi multimediali • Raccogliere, interpretare ed elaborare dati • Impostare e risolvere problemi • Saper organizzare l'informazione • Comprendere ed utilizzare formulari • Saper contestualizzare nel tempo e nello spazio • Comprendere testi Le proposte da cui scaturiscono le competenze "essenziali" sono: • "Salute e benessere" • "Sicurezza" • "Interculturalità" • "Ambienti di crescita: conoscere e conoscersi" • "Legalità"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I docenti hanno elaborato un curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione; hanno lavorato sia sulla dimensione "verticale", che pone in continuità formativa i tre ordini della scuola del primo ciclo d'istruzione sia, sulla dimensione "orizzontale" che mette in evidenza le specificità proprie di ogni ordine di scuola. Il curricolo contiene per gli ordini di scuola considerati, le competenze da raggiungere al termine del percorso di riferimento suddivise per i quattro "assi" della cittadinanza: dignità della persona e diritti umani, identità e appartenenza, alterità e relazione, partecipazione e azione. Per ciascun asse sono quindi state definite le competenze, le abilità e le conoscenze necessarie alla formazione di un cittadino attivo e responsabile. Seguono le esperienze individuali basate su proposte operative per tutti gli ordini di scuola; non mancano buone pratiche di educazione alla cittadinanza. L'auspicio è che il curricolo di "Cittadinanza e Costituzione" diventi il canale attraverso il quale veicolare nel territorio, l'educazione e la formazione ai diritti umani nella scuola di ogni ordine e grado.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI CITTADINANZA-ADA PDF.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia viene utilizzata, limitatamente per la scuola secondaria di I grado, per 85 ore annuali, che vengono utilizzate per organizzare sabati tematici (specificare), laboratori antropologici di recupero dell'identità territoriale, esplorazione e riscoperta del territorio,, percorsi di cittadinanza, partecipazione alla vita del contesto sociale di appartenenza attraverso progetti specifici e partecipazione a manifestazioni, convegni ecc.

NOME SCUOLA

NOVI VELIA CAPOLUOGO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

.

NOME SCUOLA

MOIO DELLA CIVITELLA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA CANNALONGA - NOVI VELIA -MOIO DELLA CIVITELLA : "ARTE ED EMOZIONI PER CRESCERE"

Avvicinare i bambini all'arte in tutte le sue molteplici manifestazioni significa aiutarli ad acquisire nuove modalità espressive ed è un importantissimo strumento per la conoscenza e la rappresentazione del mondo.. Si partirà da un'esplorazione libera dei colori per giungere alla sperimentazione di diversi materiali e tecniche pittoriche, prendendo spunto da elaborati di alcuni pittori famosi ma senza dimenticare la componente fondamentale del gioco. L'espressione grafica è una delle prime forme di comunicazione del bambino attraverso la quale egli manifesta i propri sentimenti, le emozioni e i conflitti, sviluppando nello stesso tempo le abilità oculo-manuali.

Obiettivi formativi e competenze attese

1 Affinare la conoscenza dei colori e delle forme attraverso l'arte; 2) Mettere in rapporto i bambini con l'arte: abituarli a sperimentare processi creativi; 3) Far vivere situazioni stimolanti per esprimere se stessi rafforzando la fiducia nelle proprie capacità espressive e sviluppare la creatività; 4) Conoscere opere di artisti famosi e riprodurli in modo personale; 5) Scoprire varie tecniche con l'uso di materiali poveri e supporti vari; 6) Lavorare in gruppo per sviluppare la cooperazione ed il rispetto; 7) Realizzare in autonomia elaborati artistici personali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Musica

Ceramica

❖ Biblioteche:

Classica

Informatizzata

❖ Aule:

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Approfondimento

-Sono coinvolti tutti i campi di esperienza.

- Attività grafico- pittoriche libere e guidate; osservazione e rappresentazione di opere di artisti prevedono la sperimentazione di colori e tecniche diverse; conversazioni spontanee e guidate;

- Elaborati dei bambini, schede, lavori di gruppo; incontro conclusivo con coinvolgimento delle

-Tempere, pennelli carta, riviste, colla, stampini, rotoli di carta, Lim, materiale diversi e di recupero

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA : " GIOCANDO IN MUSICA"**

La musica costituisce per i bambini un linguaggio vivo, spontaneo e rappresenta per loro uno dei modi di esprimersi legati al loro sviluppo cognitivo, emotivo, affettivo, sociale e motorio. Fare musica favorisce l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento logico, la memoria, il coordinamento motorio, l'espressione di sé, il pensiero creativo. Inoltre è un ottimo strumento di socializzazione, esperienza in cui vivere e liberare le proprie emozioni, ascoltare il proprio corpo e ciò che lo circonda mettendo in gioco la personale capacità di improvvisare e usare l'immaginazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la percezione e l'attenzione uditiva; 2) Giocare con la propria voce; 3) Sviluppare il senso ritmico; 4) Scoprire le possibilità sonore del proprio corpo; 5) Discriminare suono-rumore-silenzio; 6) Scoprire il ritmo (battito delle mani e dei piedi); 7) Costruire semplici oggetti sonori; 8) Memorizzare ed eseguire semplici canti, filastrocche e giochi musicali; 9) Sviluppare la socialità e l'inserimento armonico nel gruppo

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

- | | |
|-----------------------|----------------|
| | Fotografico |
| | Informatica |
| | Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Concerti |
| | Magna |
| | Proiezioni |
| | Teatro |

Approfondimento

- Ascolto di brani musicali di vario genere; Movimenti liberi a ritmo di musica;
Manipolazione e assemblaggio di

materiali diversi per la realizzazione di alcuni strumenti; Giochi e drammatizzazioni
a ritmo di musica; Esercizi per

la conoscenza e l'uso della voce; Esercizi di respirazione e rilassamento;
Manipolazione ed ascolto di strumenti

musicali.

- Elaborati dei bambini, lavori di gruppo; realizzazione di cartelloni; approccio allo
strumento musicale; incontro conclusivo con famiglie

❖ □ SCUOLA PRIMARIA CANNALONGA- MOIO- NOVI VELIA : "SPORT DI CLASSE"

Attività motoria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---------------|
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |



SCUOLA PRIMARIA MOIO DELLA CIVITELLA- CANNALONGA- NOVI VELIA: "PROPEDEUTICA MUSICALE"

Attività di propedeutica musicale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

❖ SCUOLA SECONDARIA DI I° : "GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI. ATTIVITÀ SPORTIVA SCOLASTICA EXTRACURRICOLARE, FINALIZZATA AI GSS"

Attività di base per il coinvolgimento di un numero maggiore di alunni attraverso la preparazione fisico – tecnica e l'organizzazione di tornei di classe ed interclasse.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

❖ SCUOLA SECONDARIA DI I° : "CERTIFICAZIONE DELE "

Il corso è destinato a tutti gli alunni. Le lezioni verranno svolte al fine di raggiungere le competenze relative al QCER, per la conoscenza della lingua spagnola per conseguire la certificazione DELE.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI I°:" CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE"**

Il Progetto ha lo scopo di potenziare la capacità di comunicare dei ragazzi in situazioni di vita quotidiana.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI I°:" CERTIFICAZIONE DELF"**

Il Progetto ha lo scopo di potenziare la capacità di comunicare dei ragazzi in situazioni di vita quotidiana.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI I° : CORO POLIFONICO " LAETI CANTORES" - ORCHESTRA**

Il progetto rappresenta un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale in un'ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici

intrapresi. E' altresì una realtà ormai consolidata, apprezzata e longeva che ha favorito e continua a favorire preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun alunno, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze attraverso un canale comunicativo universale come quello della musica..

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Musica

❖ **Aule:** Concerti

❖ **PROGETTAZIONE PON**

2999 del 13/03/2017-FSE- Orientamento formativo e riorientamento 2669 del 03/03/2017 - FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base(infanzia) 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base(primo ciclo) 3340del 23/03/2017-FSE Competenze di cittadinanza globale 2999 del 13/03/2017-FSE- Orientamento formativo e riorientamento 2669 del 03/03/2017 - FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base(infanzia) 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base(primo ciclo) 3340del 23/03/2017-FSE Competenze di cittadinanza globale 4427del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

Obiettivi formativi e competenze attese

Innalzamento delle competenze chiave. Innalzamento delle competenze di cittadinanza e di cittadinanza digitale. Miglioramento delle capacità di auto diagnosi, di autovalutazione e valutazione delle scuole e di innovazione della didattica. Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale ed informale, che consentono di riprendere percorsi di istruzione e formazione. Implementare ed innovare gli strumenti e gli ambienti di apprendimento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti interni e esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento
PROGETTAZIONE PON

TITOLO P.O.N	MODULI
	Orientamento per il primo ciclo:laboratorio dell ricerca del sé - 1
2999 del 13/03/2017-FSE- Orientamento formativo e riorientamento	Orientamento per il primo ciclo:laboratorio dell ricerca del sé - 2
	Orientamento per il primo ciclo:le vocazioni e il territorio - 1
	Orientamento per il primo ciclo:le vocazioni e il territorio - 2
	Orientamento per il primo ciclo:le vocazioni e il territorio - 3
	Svilupo del pensiero computazionale e della creatività digitale: E' ORA DI CODING!
2669 del 03/03/2017 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale	Svilupo del pensiero computazionale e della creatività digitale: E' ORA DI CODING_2!
	Competenze di cittadinanza digitale: #CITTADINI 3.0
	Competenze di cittadinanza digitale: LIKE_ME!!
	Competenze di cittadinanza digitale: OUR DIGITAL WONDERLAND



	Dal piacere di agire al piacere di pensare_1
1953 del 21/02/2017 - FSE - Compenze di base(infanzia)	Dal piacere di agire al piacere di pensare_2
	Dal piacere di agire al piacere di pensare_3
	Gioca, creATTIVAMENTE
	Lingua madre: 'Osa pensare !
	Matematica: Matematica e mondo reale
	Matematica:MATEMATICANDO.....GIOCANDO
	Scienze: Scienza attiva
1953 del 21/02/2017 - FSE - Compenze di base(primo ciclo)	Lingua straniera:Tous en piste!
	Lingua straniera: appendemos juntos!
	Lingua straniera:Go Beyong
	lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie: SPEAK EASY
	lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie: SPEAK EASY_2
	Educazione alimentare, cibo e territorio: Dal campo al piatto: miti e realtà della patria della dieta mediterranea_1
3340del 23/03/2017-FSE Competenze di cittadinanza globale	Educazione alimentare, cibo e territorio: Dal campo al piatto: miti e realtà della patria della dieta mediterranea_2
	Benessere, stili di vita, educazione motoria e sport: Io a me ci tengo!
	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio CILENTO_COLLABORATIVE MAPPING_1 Il patrimonio culturale (ri)conosciuto
	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio CILENTO_COLLABORATIVE MAPPING_1 Il patrimonio culturale (ri)conosciuto
	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile CILENTO_TOURIST EXPERIENCE DESIGN_1 IL PATRIMONIO CULTURALE ATTIVATO
4427del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi di lingua straniera CILENTO_DIGITAL STORYTELLING_1 IL PATRIMONIO CULTURALE NARRATO

	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera CILENTO_DIGITAL STORYTELLING IN LINGUA STRANIERA_1 Il patrimonio culturale narrato in lingua straniera
	Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana, specie nelle aree periferiche e marginali MODULO 16-CILENTO_CREATIVE PLACEMAKING_1 Il patrimonio culturale reinterpretato

L'IC Vallo della Lucania - Novi parteciperà, inoltre, attivamente alla programmazione europea 2014 - 2020, sia per i percorsi del FSE che per il FESR al fine di implementare sia le occasioni formative che di innovare le strumentazioni e gli ambienti di apprendimento.

❖ TURISMO SCOLASTICO

Il turismo scolastico è inteso come strumento di aiuto e supporto all'apprendimento dello studente da effettuare unendo all'attività di studio momenti ludici e di svago, alternando quindi momenti di formazione curriculare ad esperienze esterne all'aula; inoltre, esso costituisce un'occasione importante di dialogo tra docenti e studenti che attraverso l'utilizzo di ore aggiuntive permettono la realizzazione di attività condivise. Il turismo scolastico, inteso come "educazione" al viaggio, al di là della destinazione e dei contenuti didattici, costituisce un importante riferimento per i successivi comportamenti turistici, anche dal punto di vista della responsabilità, in termini di rispetto dell'ambiente, del territorio che si visita e delle comunità. Il nostro Istituto, con un'adeguata programmazione didattica e culturale, predispone annualmente attività integrative che si configurano come valide esperienze di crescita della persona.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica
Lingue
Multimediale
Musica

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Concerti

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Creazione di uno spazio di sharing sul web server in dotazione della scuola, al fine di creare archivi digitali di condivisione dei materiali, delle proposte e dei risultati.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La digitalizzazione amministrativa della scuola è in corso, tra i processi più avanzati già attuati si evidenziano: la fatturazione elettronica, con attività che vanno dalla ricezione, accettazione/rifiuto ed archiviazione delle fatture ricevute elettronicamente, i pagamenti elettronici, la dematerializzazione dei contratti del personale attraverso tecniche che consentono la redazione di documenti scritti su supporto digitale, la loro archiviazione e conservazione, il portale unico delle iscrizioni alle scuole secondarie di secondo grado, il protocollo informatico e albo online, il registro elettronico, il processo di revisione e miglioramento dei canali di comunicazione fra scuole e tra scuole e Ministero, la digitalizzazione della segreteria

STRUMENTI
ATTIVITÀ

scolastica – con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, alla gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e all'archivio virtuale. Per aumentarne l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno, occorrerà completare ed implementare la connettività ad internet e creare spazi con attrezzature maggiormente innovative ed efficienti, sarà necessario dotarsi di nuove metodologie di lavoro incardinate sul principio della dematerializzazione e digitalizzazione, creare scrivanie virtuali di lavoro, incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme.

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Interventi per l'implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. Ogni plesso dovrà essere raggiunto da fibra ottica, o comunque da una connessione in banda larga o ultra- larga, sufficientemente veloce per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti multimediali.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

secolo

Le implicazioni della rapida crescita e pervasività di strumenti, strutture ed ecosistemi digitali sono molteplici, e in larga parte non completamente comprese e documentate. A questo si aggiunge una non facile interpretazione delle dinamiche sociologiche, attraverso strutture che in molti casi spingono, a volte forzano, il cambiamento: la costruzione dell'identità, il rapporto tra sfera pubblica e sfera privata, il concetto di proprietà e altri ancora. Sarà opportuno spingere un'agenda di ricerca mirata a definire chiari obiettivi di policy, per costruire e indirizzare almeno nel medio periodo la posizione del sistema educativo rispetto ai grandi trend della mediatizzazione e della digitalizzazione. Il punto di partenza della nostra azione sarà pertanto costituito da una chiamata aperta per ricercatori ed esperti, a cui potranno fare seguito interventi mirati per la costruzione di progetti di ricerca, anche nell'ottica di valorizzare iniziative già esistenti, per diffondere le competenze del 21esimo secolo, per il raggiungimento di competenze trasversali (problem solving, il pensiero laterale e la capacità di apprendere) e della capacità di muoversi nell'ambiente digitale: (information literacy e digital literacy).

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

L'insegnamento di Tecnologia alla scuola

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

secondaria di primo grado sarà aggiornato per includere nel curriculum le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro.

In questo senso, le ore di Tecnologia saranno un importante bacino a disposizione per contaminare profondamente quella che ancora in troppe classi italiane si riduce in "disegno tecnico" attraverso le applicazioni della creatività digitale, alla progettazione e alla stampa 3d, all'artigianato digitale, all'analisi e visualizzazione dei dati e al rapporto tra digitale e materia fisica, con particolare riferimento al legame con elementi già presenti nel curriculum, tra cui ad esempio: lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali, il disegno, la progettazione e la grafica, lo studio dell'ambiente e della sostenibilità.

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

A partire da questo Piano, e attraverso specifiche attività, saranno fornite specifiche linee guida relative all'utilizzo di piattaforme in ambito didattico. In particolare, per quanto riguarda le piattaforme editoriali, saranno definiti gli standard minimi relativi ai principi di interoperabilità, apertura, sicurezza, efficienza e affidabilità, oltre che i requisiti tecnici necessari per i relativi dispositivi di fruizione.

I requisiti così individuati saranno anche tesi ad

CONTENUTI DIGITALI

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

evitare discriminazioni di ogni genere e in particolare quelle dovute a diversa disponibilità economica da parte delle famiglie, in un contesto di condivisione e di crescita collaborativa delle competenze di tutti; dovranno inoltre tener conto di particolari bisogni educativi degli studenti (BES e individui diversamente abili).

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

La nostra scuola, non ha a disposizione personale per l'assistenza tecnica. Questo frena inevitabilmente le attività , in ragione dell'impossibilità di gestire le numerose esigenze e avere un sostegno continuo.

Obiettivo prioritario da raggiungere, sarà quello di reperire risorse per l'assistenza tecnica continua in sede.

- Alta formazione digitale

L'esperienza maturata in questi anni nelle molteplici iniziative di formazione sul tema del digitale indirizza un nuovo modello di formazione sulle seguenti aree di indirizzo:

- la formazione come accompagnamento e aggiornamento dei docenti, non solo come

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

trasmissione, come progetto formativo invece che come mera erogazione di corsi;

- una maggior diffusione, stabilità, continuità, sostenibilità e verifica qualitativa della formazione effettuata, attraverso un rinnovato sistema di reti formative territoriali; la formazione su una molteplicità di modelli metodologici confortati dal confronto europeo e internazionale;

- un indirizzo nazionale e regionale della formazione rispetto agli obiettivi del Piano, ma dando un ruolo fondamentale ai territori, che devono permettere alle migliori innovazioni di esprimersi e consolidarsi, senza perdere spontaneità e possibilità di ricambio;

- un ruolo importante, grazie anche all'animatore digitale, anche per la formazione interna alla scuola, sulla base dei bisogni comuni e lo stimolo alla partecipazione attiva nelle attività formative.

In particolare, la formazione avrà come punto d'arrivo le competenze trasversali e ordinamentali indicate nel capitolo "Le Competenze degli Studenti", e come argomento fondante per tutti i docenti l'innovazione didattica, attraverso l'apprendimento pratico di una varietà di modelli e metodologie che saranno raccolti e identificati tra quelli maggiormente efficaci nel confronto con esperienze internazionali. La ricerca dell'innovazione e della qualità sarà assicurata dal riferimento e dal confronto con modelli e reti europee ed internazionali

Per realizzare gli obiettivi del PNSD è necessario passare dalla dinamica dei singoli corsi di formazione a quella della formazione continua, in cui l'evento formativo è di volta in volta accompagnamento, aggiornamento e compimento di rapporti e reti sul territorio per una più efficace diffusione di pratiche didattiche fondate sull'interazione tra metodologie, contenuti, dispositivi ed

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

ambienti. Per questo motivo saranno favoriti, all'interno dei poli, percorsi formativi che promuoveranno una molteplicità di modelli di innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali. I percorsi formativi promossi dovranno seguire alcune linee guide, quali l'accesso a risorse didattiche aperte, l'integrazione tra momenti in presenza e disponibilità di contenuti online, un forte orientamento alla pratica, la modularità e flessibilità dei percorsi per adattarli alla ricchezza delle competenze in ingresso dei docenti, la continuità sul territorio delle azioni formative che diventano per i corsisti conoscenze, relazioni e soluzioni comuni attraverso la naturale evoluzione dei percorsi in comunità professionali di rete.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

NOVI VELIA CAPOLUOGO - SAAA8BL011

CANNALONGA CAPOLUOGO - SAAA8BL022

MOIO DELLA CIVITELLA - SAAA8BL033

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

SCUOLA DELL'INFANZIA Nella scuola dell'Infanzia non vengono individuate competenze settoriali, disciplinari, ma competenze che il bambino è sollecitato a sviluppare "in modo unitario e globale" Per cui il team docente, in ottemperanza alla compilazione del profilo finale, farà riferimento ai Campi di Esperienza, ai Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze secondo la seguente legenda: □

Essenziale: il bambino ha raggiunto gli obiettivi in prevalenza con l'aiuto dell'insegnante. □ Consolidato: il bambino ha raggiunto con autonomia gli obiettivi individuati. □ Avanzato: il bambino ha acquisito con piena autonomia gli obiettivi individuati, dimostrando creatività operativa anche in situazioni complesse ed interagendo con gli altri. Inoltre le Schede di Valutazione predisposte per età, conterranno indicazioni del livello raggiunto conoscenze e/o competenze suddivise per Aree di Sviluppo: □ Cognitiva, □ Espressivo - Comunicativa, □ Socio-Affettiva e Motoria).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

VALLO LUCANIA "TORRE-DE MATTIA" - SAMM8BL015

NOVI VELIA - SAMM8BL026

MOIO DELLA CIVITELLA - SAMM8BL037

Criteri di valutazione comuni:

Oggetto della valutazione: 1. il processo di apprendimento/il rendimento scolastico 2. il comportamento 3. il processo formativo Criteri: • Connessione con le indicazioni Nazionali • Validità delle procedure • Attendibilità e rigore metodologico delle procedure • Equità • Coerenza con i percorsi esperiti • Omogeneità Dimensioni della valutazione: 1. Valutazione diagnostica 2. Valutazione formativa 3. Valutazione periodica 4. Valutazione orientativa Indicatori del livello globale di sviluppo degli apprendimenti e del processo formativo 1. Livello di competenze acquisite 2. Livello e gestione delle conoscenze disciplinari apprese 3. Abilità di acquisizione di informazioni autonome valide 4. Modalità e livello di metodologia di studio e rielaborazione acquisiti 5. Il livello e la qualità della partecipazione e dell'interesse 6. Il livello e la qualità dello sviluppo relazionale 7. Il livello e la qualità delle competenze di cittadinanza In allegato "Linee guida per la valutazione degli apprendimenti"

ALLEGATI: Line guida Istituto 18 19 (4).pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedere griglia allegata.

ALLEGATI: valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Condizioni di non ammissione alla classe successiva Situazione generale corrispondente a: - voto pari a 4/10 in 5 discipline; - risposta negativa alle

strategie per il miglioramento del livello di apprendimento, messe in atto dal C. di C., durante l'anno, come previsto nel PTOF e come risulta da documentazione allegata al verbale degli scrutini finali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Il voto di ammissione all'esame di Stato sarà determinato dalla media dei voti disciplinari conseguiti nell'ultimo pentamestre, compresi religione e comportamento. In presenza di carenze formative per il calcolo della media aritmetica si utilizza il reale voto (il "cinque" o il "quattro"). La valorizzazione percorso scolastico si formalizzerà attraverso l'incremento della media di cui sopra nella misura di punti 0,50 in presenza di: • Continuità di rendimento e comportamento positivi nell'arco del triennio; • Certificazioni linguistiche rilasciate da Istituzioni esterne alla scuola; • Certificazioni ECDL (almeno 3 moduli/anno); • Partecipazione positiva ad attività sportive extracurricolari; • Segnalazioni a gare, concorsi di abilità (premi letterari, Olimpiadi della matematica, ecc); • Frequenza partecipata, consapevole e positiva a corsi e progetti di ampliamento dell'offerta formativa e moduli PON. Solo in casi eccezionali, in presenza di tutti gli elementi sopradescritti, e con il voto unanime e MOTIVATO del Consiglio di classe l'incremento potrà determinare un salto di due voti (es 7,40 9/10) o un decremento del voto risultante dalla media aritmetica.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

NOVI VELIA CAP. P.P. - SAEE8BL016

CANNALONGA CAP. P.P. - SAEE8BL027

MOIO DELLA CIVITELLA - SAEE8BL038

Criteri di valutazione comuni:

Oggetto della valutazione: 1. il processo di apprendimento/il rendimento scolastico 2. il comportamento 3. il processo formativo Criteri: • Connessione con le indicazioni Nazionali • Validità delle procedure • Attendibilità e rigore metodologico delle procedure • Equità • Coerenza con i percorsi esperiti • Omogeneità Dimensioni della valutazione: 1. Valutazione diagnostica 2. Valutazione formativa 3. Valutazione periodica 4. Valutazione orientativa Indicatori del livello globale di sviluppo degli apprendimenti e del processo formativo 1. Livello di competenze acquisite 2. Livello e gestione delle conoscenze disciplinari apprese 3. Abilità di acquisizione di informazioni autonome valide 4. Modalità e livello di metodologia di studio e rielaborazione acquisiti 5. Il livello e la qualità della partecipazione e dell'interesse 6. Il livello e la qualità dello sviluppo relazionale 7. Il livello e la qualità delle competenze di cittadinanza In allegato "Linee guida per la valutazione degli apprendimenti"

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedere griglia allegata.

ALLEGATI: valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Condizioni di non ammissione alla classe successiva Situazione generale corrispondente a: - voto pari a 4/10 in 5 discipline; - risposta negativa alle strategie per il miglioramento del livello di apprendimento, messe in atto dal C. di C., durante l'anno, come previsto nel PTOF e come risulta da documentazione allegata al verbale degli scrutini fino a Alunni ammessi alla classe successiva in presenza di una o più insufficienze: strategie per il miglioramento del livello globale di apprendimento Obiettivi fruibili nella vita quotidiana a livello di comunicazione e calcolo. Perseguimento di obiettivi minimi nella strumentalità della lettura, della comprensione e della corretta scrittura nonché nelle abilità di calcolo e risoluzione dei problemi Strategie da mettere in atto, attività per gli alunni: 1) partecipazione obbligatoria alle attività per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti (art. 2, comma 2 decreto 62/2017); a- gruppi di lavoro a classi aperte e parallele in orario pomeridiano e curricolare per le classi del tempo pro-lungato; b- Corsi di recupero per tali alunni da tenersi a giugno e/o nei primi giorni di settembre. 9. Deroche al minimo di frequenza per accertare la validità dell'anno scolastico L'art. 11 comma 1 del D. Lgs. 59/04 (Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione) prevede che ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli

allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato: il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva. Si comunicano, di seguito, il monte ore obbligatorio per ciascun percorso presente nella scuola, le procedure di determinazione del numero delle assenze, le deroghe di legge e quelle individuate dal Collegio dei docenti, nonché le modalità di richiesta delle deroghe stesse e le modalità di presentazione delle certificazioni.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'inclusione è un importante processo culturale, etico ed educativo che valorizza le differenze, crea un ambiente scolastico in cui tutti gli alunni hanno la stessa opportunità di partecipare contribuendo ognuno secondo le proprie peculiarità.

La gestione della classe inclusiva è affidata alla corresponsabilità di tutti i docenti della classe.

Una didattica inclusiva non toglie nulla alla classe ma può incrementare la crescita di relazioni positive tra gli alunni stessi, vengono attuate scelte organizzative e didattiche fruibili da tutta la classe quali:

- la didattica cooperativa;
- la didattica laboratoriale;
- la didattica esperienziale;
- la didattica per compiti autentici o per progetti.

La didattica inclusiva infatti non lavora sul singolo ma prima di tutto sul gruppo

classe. E' chiaro che ogni alunno con BES possa avere bisogno di interventi individualizzati con o senza uno specialista che lo accompagna nel suo percorso di crescita e di apprendimento.

La didattica inclusiva è caratterizzata da strumenti dispensativi, compensativi e criteri valutativi.

Tra le misure dispensative rientrano :

- la dispensa dallo studio mnemonico
- la dispensa dalla lettura ad alta voce
- la possibilità di adoperare il vocabolario multimediale , non cartaceo.

Nel caso di un disturbo più severo si può dispensare l'alunno dalla lingua straniera in forma scritta.

Tra le misure compensative rientrano:

- l'utilizzo di mappe con parole chiave ed esempi;
- utilizzo della calcolatrice;
- tempi più lunghi/verifiche più brevi.

La compensazione consisterà anche nel sostenere eventuali scritti negativi con l'interrogazione orale.

Le prime mappe, i primi schemi, vanno realizzati insieme con carta e matita per capire la logica alla base. L'uso di programmi digitali per costruire mappe, anche se divertenti, arriva in un secondo momento.

Quaderni, cartelline e libri (se non c'è un sussidiario unico) possono essere ricoperti da carte colorate in relazione alla materia, in modo da facilitare la preparazione di cartella e zaino. La relazione tra materia e colore può essere riportata in una tabella da costruire insieme, arricchita magari da disegni e simboli e appesa nella cameretta. L'uso del PC è importante per un bambino o una bambina con DSA fin dagli ultimi anni della scuola primaria. I criteri valutativi saranno più attenti al contenuto che alla forma.

La scuola deve poter garantire a tutti gli alunni il raggiungimento di traguardi

formativi, essere inclusiva riducendo i dislivelli culturali , facendo convivere le diversità valorizzandole e riproponendo la propria didattica con la collaborazione delle risorse scolastiche e territoriali.

Gli insegnanti di sostegno attuano un effettivo sostegno alla classe, inserendo nelle attività, l'alunno con disabilità nel gruppo dei pari, in collaborazione con il Consiglio di Classe e in sintonia con la progettazione generale del dipartimento dell'integrazione. Per le disabilità certificate (L.104/92 art 3 comm.1 e 3) viene redatto un piano educativo individualizzato(PEI), per gli alunni con BES certificati viene redatto un piano didattico personalizzato (PDP), per gli alunni con BES non certificati(svantaggio socio-economico-culturale e linguistico) può , a discrezione dei docenti, essere redatto un piano didattico personalizzato. Per gli alunni con cittadinanza straniera si attivano percorsi di facilitazione linguistica.

Le forme di svantaggio socio-economico-culturale e linguistico, bisogni educativi speciali,vanno individuate sulla base di elementi oggettivi (segnalazione dei servizi sociali) e su ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, che il Consiglio di classe motiverà e verbalizzerà per deliberare il PDP.

Il PDP deliberato sarà firmato dal Dirigente scolastico, dai docenti e dalla famiglia che sottoscriverà la richiesta del PDP con autorizzazione.

Il PDP ha lo scopo di :

- Definire
- Monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano realizzati per il tempo strettamente necessario.
- Documentare le strategie di intervento più idonee, le modalità di verifica e i criteri di valutazione degli apprendimenti.
- Includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita.
- Includere strumenti programmatici utili in maggior misura rispetto a compensazioni o dispense, a carattere didattico strumentale.

L'integrazione scolastica degli alunni , che presentano difficoltà di apprendimento certificate e non è un'azione che si costruisce anche attraverso il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello attivato dai docenti di sostegno, che hanno funzione di supporto alla classe , che va perciò preparata e guidata ad accogliere un alunno che presenta delle disabilità o delle difficoltà temporanee.

Punti di debolezza

Non ci sono punti di debolezza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Tempo prolungato a servizio del recupero e del potenziamento.

Predisposizione di percorsi diversificati di apprendimento per gli alunni in difficoltà.

Negli alunni con DSA o per alcuni BES cambia solo il modo di apprendere e quindi le spiegazioni semplificate su come si esegue un compito o come si attiva una procedura potranno risultare utili a tutta la classe. I percorsi di recupero e consolidamento dell'acquisizione della letto-scrittura e del calcolo sono indispensabili per i bambini con difficoltà. Le attività di consolidamento sono comunque utili anche agli altri perché consentono di acquisire maggiore sicurezza. Tutte le integrazioni didattiche utili per gli alunni con DSA (uso di mappe con parole chiave, tabelle e schemi, proiezione di video, ricorso a disegni e foto, formulari...) sono efficaci per tutti. Con tali attività di recupero e potenziamento si mira ad innalzare il successo formativo di ciascun alunno, a migliorare le conoscenze e competenze disciplinari, differenziando i percorsi e guidando gli alunni a imparare ad imparare.

Le integrazioni didattiche servono a riconoscere "i punti di forza e di debolezza" per recuperare / potenziare conoscenze, abilità, competenze e migliorare il proprio processo di apprendimento per innalzare il successo formativo.

Punti di debolezza

.Difficoltà di individualizzazione durante il lavoro d'aula a causa della diversificazione, alcune volte molto profonda, dei livelli e degli stili di apprendimento.

**Composizione del gruppo di lavoro per
l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Famiglie

Rappresentante esterna(Piano di zona)

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano educativo individualizzato è un documento pensato appositamente per gli alunni con certificazione di handicap, la scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLHO che secondo la normativa redige il PEI sulla base dei dati raccolti durante la Diagnosi Funzionale e la stesura del Profilo Dinamico Funzionale. Il P.E.I. è il documento che , con lo scopo di programmare gli interventi integrati ed equilibrati tra loro , pianifica strategicamente il percorso formativo di quest'ultimo, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione e di metodologie particolari in funzione del caso specifico, e guidando il processo di inclusione dell'alunno facendolo integrare sia nelle attività scolastiche che in quelle extracurricolari. Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno in situazione di handicap, durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, viene costruito il P.E.I. con scadenza annuale. E' un documento suscettibile di verifiche e variazioni in itinere. Nel passaggio tra i vari ordini di scuola, esso viene trasmesso, unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato, alla nuova scuola di frequenza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Operatori ASL.; • Operatori addetti all'assistenza; • Insegnanti curricolari e di sostegno;
- Eventuali Specialisti; • Famiglia dell'alunno.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

E' chiaro che il rapporto tra i docenti di sostegno ,curricolari e le famiglie è fondamentale per avviare un continuo raccordo tra le due agenzie educative . La condivisione dei piani educativi individualizzati, personalizzati e dei percorsi di facilitazione linguistica è un passaggio assolutamente importante. Le famiglie vanno coinvolte nelle varie fasi del percorso educativo anche attraverso l'assunzione di

corresponsabilità educativa, in riferimento alla gestione dei comportamenti e alla successiva responsabilizzazione degli alunni. Un altro aspetto su cui le famiglie possono lavorare in rete con i docenti è la gestione che l'allievo con BES fa del proprio tempo extrascolastico.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari

(Coordinatori di classe
e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

L'Istituto si è posto l'obiettivo di attivare concretamente azioni inclusive a partire dal fatto che alla base della programmazione didattico -educativa, PEI e PDP, e nella realizzazione delle attività vi sia una condivisione degli obiettivi e di interventi da parte di tutti i docenti curricolari e di sostegno . L'attività consiste: rilevazione ad inizio anno dei bisogni educativi e formativi, con particolare attenzione alla rilevazione di quelli speciali; a)definizione di obiettivi di apprendimento per gli alunni con bisogni educativi speciali in correlazione con quelli previsti per l'intera classe, nonché l'attuazione di percorsi integrati sia curricolari che extracurricolari; b)predisposizione di progetti che prevedono interventi integrati tra tutti i soggetti che operano in relazione con gli alunni con bisogni educativi speciali; c)monitoraggio ed eventuale riprogettazione degli interventi nel corso dell'anno; d)valutazione delle competenze raggiunte sulla base degli obiettivi fissati e tenuto conto dell'efficacia delle strategie attivate; e)predisposizioni di relazioni a conclusione dell'anno scolastico che documentino gli interventi e i risultati raggiunti. Nell'organizzazione dei Pei e dei Pdp la valutazione si adegnerà al percorso predisposto per ogni alunno. Sono previste interrogazioni programmate, prove semplificate e prove scritte strutturate e programmate. Va ribadito che la valutazione deve coinvolgere in modo sinergico i componenti del consiglio di classe.

Approfondimento



Si allegano i seguenti documenti :

- Protocollo di Accoglienza alunni BES
- Protocollo di Accoglienza alunni stranieri

ALLEGATI:

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA BES.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
Trimestre e
Pentamestre_Scuola
secondaria I grado

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Staff del dirigente scolastico □ Direttore dei servizi generali e amministrativi: □ n.2 Collaboratori: □ 2 Referenti Registro elettronico ed Innovazione_Animatore Digitale □ Referente turismo scolastico □ Referente di coordinamento dei rapporti con le famiglie □ Referenti Registro elettronico ed Innovazione □ Referente turismo scolastico □ Referente di coordinamento dei rapporti con le famiglie □ Responsabili di plessi/sezioni	21
Funzione strumentale	FUNZIONI STRUMENTALI AREA P.O.F: Coordinamento del Piano dell'Offerta formativa 1. Aggiornamento del testo del Piano dell'Offerta Formativa. 2. Coordinamento delle proposte progettuali curriculari ed extra - curriculari 3. Monitoraggio in itinere e in uscita delle attività. 4. Verifica e valutazione dell'offerta formativa. 5. Coordina le attività di	6



pianificazione e monitoraggio dei progetti del POF. 6. Presenta il Piano dell'Offerta formativa agli utenti durante gli open day della scuola. 7. Presiede gruppi di lavoro inerenti le sue mansioni. 8. Aggiorna gradualmente la modulistica in sinergia con l'Ufficio. AREA ALUNNI: Orientamento 1. Promozione e coordinamento di azioni di integrazione socio-culturale e manifestazioni 2. Coordinamento visite guidate e viaggi d'istruzione 3. Progettazione e coordinamento delle azioni di orientamento per gli alunni delle classi terze 4. Manifestazioni ed eventi AREA ALUNNI: Accoglienza e continuità 1. Organizzazione accoglienza inizio anno. 2. Promozione della scuola nel bacino di utenza. 3. Progettazione e coordinamento delle attività di continuità con le scuole dell'infanzia e primarie. 4. Promozione e coordinamento di azioni di integrazione socio-culturale e manifestazioni.(in collaborazione con la funzione scuola aperta) 5. Monitoraggio, in ingresso e uscita, delle iscrizioni. 6. Coordinamento delle attività di continuità dell'Istituto: curriculum verticale, attività comuni con particolare attenzione agli anni ponte, elaborazione strumenti di passaggio fra i vari ordini di scuola. 7. Strutturazione dei profili di competenza e delle prove di passaggio tra alunni dei vari gradi scolastici con particolare attenzione alle classi 3^a e 5^a primaria e classi 1^a e 3^a secondaria di primo grado collaborando con la Funzione Strumentale Invalsi. 8. Coordinamento di



un gruppo di lavoro sulle problematiche legate alla continuità nella valutazione delle competenze degli alunni, al fine di diffondere pratiche comuni in tutti gli ordini di scuola di cui si compone l'istituto.

9. Progettazione e coordinamento dei progetti di continuità . 10. Raccolta e selezione del materiale prodotto per il successivo inserimento nel sito web dell'Istituto; 11. Partecipazione agli incontri di STAFF.

AREA DOCENTI

1. Gestione del piano di aggiornamento e raccordo con uffici amministrativi ed eventuali soggetti

2. Valutazione, con strumenti obiettivi, dell'efficacia dell'aggiornamento con riferimento alla ricaduta sul lavoro dei docenti e dei risultati dell'attività didattica.

3. Raccolta e archiviazione dei materiali didattici e informativi prodotti in Istituto o provenienti da altri Istituti. 4. Facilitazione della produzione, pubblicazione e circolazione di materiale didattico. 5. Redazione del verbale del Collegio dei Docenti. 6. Accoglienza e informazione dei docenti in ingresso e dei supplenti. 7. Organizzazione delle attività di autoformazione relative alle Nuove Indicazioni Nazionali.

AREA Valutazione e Miglioramento

1. Coordinamento delle attività legate al RAV e al processo di miglioramento. 2. Coordinamento delle attività legate al Sistema Nazionale di Valutazione, con particolare riferimento alle Prove Invalsi. 3. Periodica consultazione di siti istituzionali per ricerca di progetti, iniziative, materiali,



documentazione, ecc., inerenti il settore di competenza, per successiva divulgazione al personale docente ed eventuale partecipazione ad attività progettuali 4. Cura della progettualità relativa al settore di competenza 5. Raccolta e selezione del materiale prodotto per il successivo inserimento nel sito web dell'Istituto 6. Partecipazione agli incontri inerenti la propria area. 7. Monitoraggio dei progetti con relazione finale. 8. Partecipazione agli incontri di STAFF 1. Area INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI-SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO 1. Organizzazione della progettualità relativa alla diversabilità e agli alunni con BES e DSA 2. Monitoraggio e raccolta dati relativi alle situazioni di maggior . 3. Cura e coordinamento della progettualità inerente al disagio, alla dispersione e alla diversabilità. 4. Rappresentanza per l'Istituto presso l'esterno. 5. Predisposizione per l'utenza e per il POF, di protocolli per l'integrazione di alunni con diversabilità, BES e DSA. 6. Coordinamento dei servizi di sportello e di consulenza educativa e formazione 7. Coordinamento della formazione legata a disagio, dispersione, BES, DSA e handicap 8. Periodica consultazione di siti istituzionali per ricerca di progetti, iniziative, materiali, documentazione, ecc., inerenti il settore di competenza, per successiva divulgazione al personale docente ed eventuale partecipazione ad attività progettuali 9. Cura della progettualità relativa al settore di competenza 10. Raccolta e selezione del



	materiale prodotto per il successivo inserimento nel sito web dell'Istituto 11. Partecipazione agli incontri di STAFF	
Capodipartimento	Coordinatori dipartimento Infanzia e Primaria Coordinatori Dipartimento – Secondaria I grado Dipartimento linguistico- espressivo Dipartimento scuola dell'infanzia ins. Maria Assunta Giordanelli Dipartimento matematico- scientifico- tecnologico Dipartimento della musica Dipartimento dell'integrazione Dipartimento dello sport	7
Animatore digitale	Progetta e coordina le attività del Piano Nazionale della scuola digitale.	1
Consiglio di Istituto	Il Consiglio d'Istituto per il triennio 2018 - 2021. Cognome e nome del consigliere Componente • Greco Maria Carmen Dirigente scolastico • Capaldo Graziella Docente • Galderisi Liliana Docente • Serra M.Giovanna Docente • Stifano Claudio Docente • Grasso Francesca Docente • Fiorillo A.Maria Docente • Vicicone Antonio Docente • Mautone Maurizio Docente • Vasile Lorenzo A.T.A. • Antuoni Maria A.T.A. • De Marco Enza Genitore • Lavana Carmela Genitore • Guzzo Ilde Genitore • Miraldi Marco Genitore • Cortazzo Nicola Genitore • Marchetti Egidio Genitore • Mautone Carmine Genitore • Molinaro Giovanni Genitore	19
Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.)	Composizione del Nucleo interno di Valutazione (N.I.V.) Dirigente Scolastico: prof.ssa Maria Carmen Greco Collaboratore D.S.: Renata Stifano Maurizio Scarano FS	12



	PTOF: Angela Andreozzi FS DOCENTI Graziella Capaldo FS INCLUSIONE Clelia Onorati FS CONTINUITÀ Ada Marsella FS ORIENTAMENTO Donato Nicoletti FS VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO/Coord. Infanzia Maria Assunta Giordanelli Coord. Dipartim.Lettere Domenico Fierro Referente Lingue straniere Ermelinda Grompone Coord. Dipartim. matematica Maria Flavia M. Ciaramella	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto alle classi con situazioni relazionali e/o didattiche complesse. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza curriculare e propedeutica musicale alla scuola primaria. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	Docenza curriculare e certificazione linguistica DELF Impiegato in attività di:	1



NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
---	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	L'Ufficio Protocollo si occupa della ricezione e della spedizione di tutta la corrispondenza della scuola; in caso di consegna a mano, il rilascio della ricevuta è immediato e gratuito. Essendo dotato di un meccanismo informatizzato, è in grado di protocollare la posta in maniera informatica assegnando automaticamente, ad ogni documento, un numero progressivo del Protocollo Generale del . In seguito, la posta viene scansionata e smistata al personale competente. Smista inoltre la posta elettronica; l'utente potrà inviare all'indirizzo elettronico istituzionale, qualsiasi tipo di corrispondenza e, qualora sia dotato di indirizzo di posta elettronica certificata, la sua e-mail avrà valore di raccomandata con ricevuta di ritorno, così come previsto dalla vigente normativa.
Ufficio acquisti	Responsabile dell'Ufficio acquisto. Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Ha autonomia operativa con margini valutativi nella predisposizione, istruzione e

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	redazione degli atti amministrativi-contabili dell'istituto nell'ambito delle direttive e delle istruzioni ricevute.
Ufficio per la didattica	Supporto organizzativo per la didattica. Gestione alunni.
Ufficio personale	Amministrazione del personale e gestione telematica delle pratiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>
Modulistica da sito scolastico
Segreteria digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE AMBITO 28**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ RETE DI SCOPO "SCUOLE IN FORMAZIONE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ DISCIPLINE E CONTAMINAZIONI**

Partendo dalle discipline presenti nei piani di studio delle singole istituzioni scolastiche, si costruiranno percorsi unitari di saperi e competenze, rafforzando approcci metodologici comuni e rafforzando linguaggi e laboratorialità specifici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione

❖ LA RELAZIONE, IL BENESSERE, L'APPRENDIMENTO, LA CRESCITA.



Percorsi di consolidamento delle competenze dei docenti dal punto di vista socio - relazionale finalizzati ad accrescere il possesso degli strumenti diagnostici per determinare clima di classe, disagi, conflitti, e l'implementazione degli strumenti operativi e relazionali di costruzione di setting ambientali favorevoli allo sviluppo di buone condizioni di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CORSI DI FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO, ANTINCENDIO, BLS**

Formazione dei docenti addetti alle squadre di emergenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROCESSI DIDATTICI INNOVATIVI: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE: ATTUAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO.**

Formazione e sperimentazione su: - Curricolo verticale: -Percorsi in rete con scuole dell'ambito territoriale. -Attività di ricerca azione in Dipartimenti e in gruppo di lavoro - Interventi in lingua inglese



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione

❖ INTEGRAZIONE TRA APPRENDIMENTI FORMALI E NON FORMALI

Incontri di formazione per progettare e realizzare un approccio educativo, metodologico, didattico integrato, orientato alla personalizzazione e alla innovazione metodologica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Rafforzare le progettazioni nei loro caratteri di globalità disciplinare e modalità valutative.
Destinatari	Tutti i docenti.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DEI LABORATORI

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori

**❖ UN RUOLO PER OGNUNO**

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AMMINISTRAZIONE DIGITALE A SUPPORTO DELL'INNOVAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola